

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Anno 71°

ROMA - Venerdì, 17 gennaio 1930 - ANNO VIII

Numero 13

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1930

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 120	70	50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	L. 240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	L. 80	50	35
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	L. 160	100	70

Abbonamento speciale ai soli supplementi ordinari contenuti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 - Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresse da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, surivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffa Angelo, via Umberto I, 13. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. - Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. - Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. - Ascoli Piceno: Intendenza di Ancona (Servizio vendita). - Asmara: A. A. e P. Cicerio. - Avellino: Leprino C. - Bari: Libr. editr. Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. - Belluno: Silvio Benetta, editore. - Benevento: Tomasselli B., Corso Garibaldi, 219. - Bengasi: Russo Francesco. - Bergamo: Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I. - Bologna: Libr. editr. Cappelli Lietino, via Farini, 6. - Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli. - Bolzano: Binfreschi Lorenzo. - Brindisi: Carlucci Luigi. - Caltanissetta: P. Milla Russo. - Campobasso: Colaneri Giovanni - Casa Molitana del libro. - Caserta: F. Croce e Figli. - Catania: Libr. editr. Giannotta Nicolo, via Lincoln, 271-275. - Società Editrice internaz., via Vittorio Emanuele, 135. - Catanzaro: Scaglione Vito. - Chieti: F. Piccirilli. - Como: Nani e C. - Cosenza: Intendenza di Ancona (Servizio vendita). - Cremona: Libreria Sossogno E. - Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. - Firenze: Bossini Armando, piazza Unità Italiana, 9. - Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. - Fiume: Libr. Pop. «Minerva», via Galilei, 6. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. - Foggia: Pilone Michele. - Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. - Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A.L.I., Soc. Editr. internaz., via Petrarca, 22-24. - Grosseto: Signorelli F. - Gorizia: Paternelli G. - Gorizia: Giuseppe Verdi, 37. - Imperia: S. Benedusi: Cavallotti G. - Livorno: S. Belforte e C. - Lucca: S. Belforte e C. - Macerata: F. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. - Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45. - G. Principato; D'Anna Giacomo. - Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16; Libreria Italia, via Durini n. 1. - Modena: G. T. Vincenzi e nipoti, Portico del Collegio. - Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. - Novara: B. Guaglio, Corso Umberto I, 26; Ist. Geogr. De Agostini. - Nuoro: Margaroli G. - Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. - Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. - Parma: Libreria Faccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice internazionale, via del Duomo, 20-26. - Pavia: Bruni & Marelli. - Perugia: Natale Simonelli. - Pesaro: Rodope Gennari. - Piacenza: Editore F. Porta, via Cavour, n. 10-12. - Pisa: Minerva (già Bemporad) Riuniti Scatoborgo. - Pistoia: A. Pacinotti. - Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. - Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. - Ravenna: E. Lavagna & Figli. - Reggio Calabria: E. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. - Rieti: A. Tomasetti. - Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Magliana, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi; via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico de Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Barbi, piazza Madama, 19-20. - Rovigo: G. Marini, via Cavour, 48. - Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. - Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. - Savona: Pietro Lodola. - Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. - Siracusa: O. Greco. - Sondrio: E. Zarucchi, via Dante, 9. - Spella: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. - Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. - Teramo: L. D'ignazio. - Terni: Stabilimento Alterocca. - Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garibaldi; Soc. Editr. internaz., via Garibaldi, 30; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. - Trapani: Giuseppe Banzi, Corso Vittorio Emanuele, 82. - Trento: Edit. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. - Treviso: Longo & Zoppelli. - Trieste: Lietino Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. - Tripoli: Libreria Minerva di Caccopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. - Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. - Varese: Maj & Mainati. - Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. - Vercelli: Bernardo Cornale. - Verona: Bemigio Cabianca, via Massini, 42. - Vienna: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. - Viterbo: Fratelli Buffetti. - Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. - Torino: Rosenberg & Seiller, via Maria Vittoria, 18. - Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Orisforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Viaggio e Turismo della O.I.T. nelle principali città del mondo. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Melo, via Lavalle, 485. - Lugano: Alfredo Arnold, Rue Lavini Perreggini. - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 19; Genova, via degli Arzbi P. Monum; Milano: Napoli, via Mesocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via del Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla «Gazzetta», nonché quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

63. — REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2199.
Modifiche alla circoscrizione territoriale dei Depositi cavalli stalloni del Regno Pag. 194
64. — REGIO DECRETO 30 dicembre 1929, n. 2233.
Facoltà al P. M. di dispensare da impedimenti civili a contrarre matrimonio Pag. 195
65. — REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2234.
Secondo elenco dei comprensori da sottoporre a trasformazione fondiaria di pubblico interesse Pag. 195
66. — REGIO DECRETO 21 novembre 1929, n. 2213.
Riconoscimento giuridico del Consorzio « Federazione carnica delle cooperative di lavoro », con sede in Tolmezzo Pag. 196
67. — REGIO DECRETO 14 novembre 1929, n. 2214.
Istituzione della Borsa « Gino Barsanti » presso la Regia scuola professionale « Stagio Stagi », in Pietrasanta Pag. 196
68. — REGIO DECRETO 18 novembre 1929, n. 2217.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », in Ballabio Pag. 196
69. — REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2218.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Regina Margherita », in San Giovanni Rotondo Pag. 196
70. — REGIO DECRETO 9 dicembre 1929, n. 2219.
Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ferrara Pag. 196
- DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 196

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 197
- Banca d'Italia: Situazione al 20 dicembre 1929-VIII Pag. 198
- Ministero delle finanze: Alienazione di rendite nominative. Pag. 200

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 63.

REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2199.

Modifiche alla circoscrizione territoriale dei Depositi cavalli stalloni del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 settembre 1887, n. 4966 (serie 3'), col quale fu determinata la circoscrizione territoriale dei Depositi governativi dei cavalli stalloni di Crema, Reggio Emilia, Ferrara, Pisa, Santa Maria Capua Vetere, Catania e Ozieri;

Visto il decreto Luogotenenziale 28 novembre 1915, n. 1792, col quale, in occasione della costituzione del nuovo Deposito cavalli stalloni in Foggia, ne fu delimitata anche la circoscrizione, comprendendovi alcune Provincie già appartenenti ai Depositi di Pisa e di Santa Maria Capua Vetere;

Visto il R. decreto 6 settembre 1923, n. 2125, col quale, fra l'altro, i Depositi cavalli stalloni furono trasformati in enti morali autonomi e creati i relativi consorzi fra le Provincie rispettivamente interessate;

Ritenuta la opportunità di introdurre alcune modificazioni nella vigente delimitazione circoscrizionale dei Depositi, allo scopo di renderla meglio rispondente alle caratteristiche delle diverse zone ippiche italiane;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In sostituzione della tabella allegata al R. decreto 16 settembre 1887, n. 4966 (serie 3'), è approvata la unita tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, relativa alla nuova circoscrizione territoriale dei Depositi cavalli stalloni del Regno.

Art. 2.

Tale nuova circoscrizione avrà effetto dal 1° gennaio 1930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 gennaio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 292, foglio 26. — MANCINI.

Nuova circoscrizione territoriale dei Depositi cavalli stalloni del Regno.

Provincie comprese nella circoscrizione del Deposito di

CREMA	FERRARA	REGGIO EMILIA	PISA
Alessandria	Belluno	Ancona	Arezzo
Aosta	Bolzano	Ascoli Piceno	Firenze
Bergamo	Ferrara	Bologna	Grosseto
Brescia	Fiume	Forlì	Livorno
Como	Gorizia	Macerata	Lucca
Cremona	Mantova	Modena	Massa Carrara
Cuneo	Padova	Parma	Perugia
Genova	Pola	Pesaro	Pisa
Imperia	Rovigo	Piacenza	Pistoia
Milano	Trento	Ravenna	Rieti
Novara	Treviso	Reggio Emilia	Roma
Pavia	Trieste	Zara	Siena
Savona	Udine		Spezia
Sondrio	Venezia		Terni
Torino	Verona		Viterbo
Varese	Vicenza		
Vercelli			

Province comprese nella circoscrizione del Deposito di

S. MARIA C. V.	FOGGIA	CATANIA	OZIERI
Avellino	Aquila	Agrigento	Cagliari
Benevento	Bari	Caltanissetta	Nuoro
Catanzaro	Brindisi	Catania	Sassari
Cosenza	Campobasso	Enna	
Frosinone	Chieti	Messina	
Matera	Foggia	Palermo	
Napoli	Lecce	Ragusa	
Potenza	Pescara	Siracusa	
Reggio Calabria	Taranto	Trapani	
Salerno	Teramo		

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:

ACERIO.

Numero di pubblicazione 64.

REGIO DECRETO 30 dicembre 1929, n. 2233.

Facoltà al P. M. di dispensare da impedimenti civili a contrarre matrimonio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 27 maggio 1929, n. 847;

Visto l'art. 1, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La facoltà di dispensare dall'impedimento dell'età e da quelli indicati negli articoli 60 e 62 del Codice civile a contrarre matrimonio è delegata al procuratore generale presso la Corte d'appello nella cui giurisdizione gli sposi o uno di essi abbiano la propria residenza.

La facoltà di dispensare dagli impedimenti indicati negli articoli 57 e 59, nn. 2 e 3, del Codice civile è delegata al procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione gli sposi o uno di essi abbiano la propria residenza.

Art. 2.

Quando i richiedenti non risiedono entrambi nella circoscrizione della stessa Corte d'appello o dello stesso Tribunale, il procuratore generale o il procuratore del Re al quale fu presentata la domanda, prima di decidere, deve assumere informazioni anche dal procuratore generale o dal procuratore del Re nella cui giurisdizione risiede l'altro richiedente.

Se entrambi i richiedenti risiedano all'estero, è competente il procuratore generale o il procuratore del Re dell'ultima loro residenza nel Regno. Se non abbiano mai avuto residenza nel Regno, è competente il procuratore generale o il procuratore del Re di Roma.

Art. 3.

Contro il diniego della dispensa è ammesso in tutti i casi il richiamo al Ministero della giustizia e degli affari di culto; la deliberazione definitiva è data con decreto Reale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 292, foglio 48. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 65.

REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2234.

Secondo elenco dei comprensori da sottoporre a trasformazione fondiaria di pubblico interesse.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 18 maggio 1924, n. 753, sulle trasformazioni fondiarie di pubblico interesse e le successive disposizioni modificative ed integrative contenute nel R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464;

Vista la legge 17 giugno 1929, n. 1100;

Ritenuto che in virtù delle citate disposizioni è affidato al Governo del Re di classificare i comprensori da assoggettare a trasformazione fondiaria di pubblico interesse;

Viste le proposte fatte dal Comitato interministeriale costituito per l'applicazione delle menzionate norme;

Ritenuto che i territori designati dal Comitato, come quelli dei quali è urgente la trasformazione fondiaria, risultano in condizioni arretrate di coltura, mentre appaiono suscettibili di essere trasformati con rilevanti risultati economici, tecnici e sociali;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono classificati fra i comprensori da trasformare a termini dell'art. 1 del R. decreto 29 novembre 1925, n. 2464, i seguenti territori:

- 1° Venezia Giulia - comprensorio dell'Istria;
- 2° Emilia - territorio fra il Secchia e il Crostolo;
- 3° Umbria - territorio fra Todi e Orte;
- 4° Marche - territorio fra il Tronto e l'Etemorto;
- 5° Lazio - Maremma Romana settentrionale;
- 6° Puglie - Tavoliere.

Alle spese occorrenti per le opere di trasformazione fondiaria dei predetti territori, in difetto di assegnazioni disponibili, sarà provveduto con apposito provvedimento legislativo di autorizzazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1929 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 292, foglio 49. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 66.

REGIO DECRETO 21 novembre 1929, n. 2213.

Riconoscimento giuridico del Consorzio « Federazione carnica delle cooperative di lavoro », con sede in Tolmezzo.

N. 2213. R. decreto 21 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene riconosciuto come corpo morale il Consorzio « Federazione carnica delle cooperative di lavoro », con sede in Tolmezzo, e n'è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 67.

REGIO DECRETO 14 novembre 1929, n. 2214.

Istituzione della Borsa « Gino Barsanti » presso la Regia scuola professionale « Stagio Stagi », in Pietrasanta.

N. 2214. R. decreto 14 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato l'atto di fondazione della Borsa « Gino Barsanti » e si autorizza la Regia scuola professionale « Stagio Stagi » di Pietrasanta ad accettare la rendita di annue L. 5000, in titoli del consolidato 5 % del valore nominale di L. 100.000, costituita dal cav. Martino Barsanti per la borsa medesima.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 68.

REGIO DECRETO 18 novembre 1929, n. 2217.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », in Ballabio.

N. 2217. R. decreto 18 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », in Ballabio (Como), viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 69.

REGIO DECRETO 28 novembre 1929, n. 2218.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Regina Margherita », in San Giovanni Rotondo.

N. 2218. R. decreto 28 novembre 1929, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro

per l'interno, l'Asilo infantile « Regina Margherita », in San Giovanni Rotondo, viene eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico, con alcune modificazioni.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 70.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1929, n. 2219.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Ferrara.

N. 2219. R. decreto 9 dicembre 1929, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Ferrara.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1930 - Anno VIII

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-8820.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Elio Fabec di Pietro, nato a Capodistria l'8 luglio 1891 e residente a Trieste, via Aldo Manuzio, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Elio Fabec è ridotto in « Fabi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elio di Elio, nato il 12 marzo 1919, figlio;
2. Santina di Elio, nata il 28 agosto 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6869)

N. 11419-13660.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Fabiancich di Antonio, nato a Trieste il 29 marzo 1892 e residente a Trieste, via Aldo Manuzio, n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, nu-

mero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Fabiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Fabiancich è ridotto in « Fabiani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Antonia Fabiancich nata Borig fu Giuseppe, nata il 1° maggio 1892, moglie;
2. Silvana di Rodolfo, nata il 14 aprile 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6870)

N. 11419-8681.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Facuch di Giovanni, nato a Trieste il 1° gennaio 1890 e residente a Trieste, via Cereria, n. 8, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Facuzzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Facuch è ridotto in « Facuzzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Facuch nata Bertoch di Anna, nata il 9 gennaio 1890, moglie;
2. Bruno di Giuseppe, nato il 18 settembre 1925, figlio;
3. Silvano di Giuseppe, nato il 22 maggio 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6871)

N. 11419-12959.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Frankovich fu Giuseppe, nato a Trieste il 20 agosto 1884 e residente a Trieste, S. M. M. Inf. n. 303, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Franchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Frankovich è ridotto in « Franchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Valeria Frankovich nato Pecenco fu Giovanni, nata il 15 gennaio 1894, moglie;
2. Valeria di Giovanni, nata il 12 gennaio 1915, figlia;
3. Gemma di Giovanni, nata il 18 gennaio 1919, figlia;
4. Carmela di Giovanni, nata il 15 luglio 1923, figlia;
5. Alba di Giovanni, nata il 27 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1929 - Anno VII

Il prefetto: PORRO.

(6876)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 9.

Media dei cambi e delle rendite

del 15 gennaio 1930 - Anno VIII

Francia	75.05	Belgrado	33.90
Svizzera	369.75	Budapest (Pengo)	3.34
Londra	92.975	Albania (Franco oro)	365 —
Olanda	7.685	Norvegia	5.11
Spagna	250.85	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.662	Svezia	5.13
Berlino (Marco oro)	4.563	Polonia (Sloty)	214 —
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.11
Praga	56.55	Rendita 3.50 %	66.60
Romania	11.35	Rendita 3.50 % (1902)	60.50
Oro	17.44	Rendita 3 % lordo	40 —
Peso Argentino	7.66	Consolidato 5 %	78.85
New York	19.092	Obblig. Venezie 3.50 %	
Dollaro Canadese	18.88	I Serie	72.45
Oro	368.39	II Serie	72.20

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 20

		DIFFERENZA con la situazione al 10 dicembre 1929:		
		migliaia di lire)		
ATTIVO.				
Oro in cassa	L.	5.190.136.822, 47	+	756
Altre valute auree:				
Crediti su l'estero	L. 3.602.016.489, 16		-	28.116
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	L. 1.536.876.778, 55		+	24
		5.138.893.267, 71	-	28.092
	Riserva totale	10.329.030.090, 18	-	27.336
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	L.	1.813.136.661, 32		
Cassa	L.	203.888.217, 74	+	1.155
Portafoglio su piazze italiane	L.	3.867.500.512, 06	+	3.970
Effetti ricevuti per l'incasso	L.	9.934.173, 01	+	4.924
Anticipazioni			+	97.974
su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1.279.542.701, 12		+	28
su sete e bozzoli	L. 655.069, 15	1.280.197.770, 27	+	98.002
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.074.037.893, 25	+	4.366
Conti correnti attivi nel Regno:				
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 120.610.965, 9		+	35.201
altri	L. 85.465.150, 52		-	10.729
		206.076.116, 45	+	24.472
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni	L.	455.875.617, 49		
Azionisti a saldo azioni	L.	200.000.000 -		
Immobili per gli uffici	L.	154.745.081, 32	+	378
Istituto di liquidazioni	L.	896.901. 70, 30		
Partite varie:				
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 -			
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	L. 32.485.000 -			
Impiego della riserva speciale azionisti	L. 53.240.437, 20			
Impiego fondo pensioni	L. 190.499.623 -			
Debitori diversi	L. 1.384.107.387, 89		+	133.770
		1.690.332.448, 09	+	133.770
Spese	L.	154.798.841, 39	+	812
	L.	22.336.554.892, 87		
Depositi in titoli e valori diversi	L.	26.214.623.741, 56	-	354.128
	L.	48.551.078.634, 43		
Partite ammortizzate nei passati esercizi	L.	175.862.745, 54	-	3.778
TOTALE GENERALE	L.	48.726.941.379, 97	-	113.393

Saggio normale dello sconto 7 per cento (dal 14 marzo 1929).

Il governatore: STRINGHER.

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

dicembre 1929 (VIII)

		DIFFERENZE con la situazione al 10 dicembre 1929	
		(migliaia di lire)	
PASSIVO.			
Circolazione dei biglietti	L.	16.577.291.550 —	— 15.928
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	439.723.496, 72	+ 36.503
Depositi in conto corrente fruttifero	»	1.135.487.772, 29	+ 73.846
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000	
Totale partite da coprire	L.	18.452.502.819, 01	+ 94.423
Capitale	L.	500.000.000 —	—
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—
Conti correnti passivi	»	21.040.914, 28	+ 7.939
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1.354.719.070, 15	+ 125.645
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento- interessi all'Istituto di liquidazioni)	»	280.000.000 —	—
Partite varie:			
Riserva speciale azionisti	L.	61.004.340, 82	—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —	—
Creditori diversi	»	959.552.776, 58	+ 1.886
		1.066.557.117, 40	+ 1.886
Rendite	L.	529.134.972, 03	+ 14.620
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—	—
Depositanti	L.	22.336.454.892, 87	—
	»	26.214.623.741, 56	— 354.128
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	48.551.078.634, 43	—
	»	175.862.745, 54	— 3.778
TOTALE GENERALE	L.	48.726.941.379, 97	— 113.393

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 55,97%.

p. Il ragioniere generale: RIPETTI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

*(Unica pubblicazione).***Alienazione di rendite nominative.**

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	TESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	303648	De Marco Pasquale di Luciano, domic. a Trevico (Avellino) - vincolata L.	640 —

Roma, 31 dicembre 1929 - Anno VIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(34)